



Alla c.a. di:

Comune di Larciano

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Ministero della Difesa - Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana

Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali-Ufficio Tecnico Territoriale di Firenze:

[utcom.fi@postacert.difesa.it](mailto:utcom.fi@postacert.difesa.it)

Responsabili dei seguenti Settori regionali:

- Settore Genio Civile Valdarno Centrale

- Settore Sismica

*Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile*

- Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

*Direzione Tutela dell'Ambiente e dell'Energia*

- Settore Tutela della Natura e del Mare

*Direzione Urbanistica e Sostenibilità*

e p.c.

Provincia di Pistoia

ARPAT

- Settore VIA/VAS

Azienda Usl Toscana Centro - Dipartimento della Prevenzione di Pistoia

IRPET

Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno

Acque S.p.A.

Responsabili dei seguenti Settori regionali:

- Settore Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR

*Direzione Urbanistica e Sostenibilità*

- Settore Tutela acqua territorio e costa

- Settore Dighe, Invasi e Laghetti

*Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile*

- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio



- Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio
- Settore Economia Circolare e Qualità dell'Aria

Direzione Urbanistica e Sostenibilità

- Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne

- Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici.

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

- Settore programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

e p.c. al Proponente:

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

**Oggetto:** [ID 2163] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis relativamente al progetto “*Misure e interventi per la salvaguardia e la tutela del Padule di Fucecchio - Invaso idrico di Castelmartini*”, nel Comune di Larciano (PT). Proponente: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno.

**Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta di verifica completezza formale.**

In riferimento all'istanza in oggetto, si premette quanto segue:

- con Delibera G.R. n. 106 del 20 febbraio 2012 è stata espressa, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui ai previgenti artt. 57 e 58 della L.R. 10/2010, pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni e raccomandazioni relativamente al “*Progetto per la realizzazione dell'invaso idrico di Castelmartini nel Comune di Larciano (PT)*” proposto dal Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio; al punto 2 del dispositivo della suddetta Del. G.R. 106/2012 era stata fissata in anni cinque la durata dell'efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale, a decorrere dalla pubblicazione della stessa, effettuata nella specie sul B.U.R.T. n. 9 del 29/02/2012;

- con Delibera G.R. n. 717 del 10 luglio 2017 è stato prorogato il termine di efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla delibera G.R. n. 106 del 20/02/2012 per un periodo di anni cinque e dunque fissando la nuova durata della VIA con scadenza al 29 febbraio 2022 (la data del 29/02/2022 è riportata erroneamente in delibera, non essendo il 2022 anno bisestile), subordinatamente ad alcune prescrizioni aggiuntive;

- con Delibera G.R. n. 156 del 21 febbraio 2022 non è stata accolta la richiesta di ulteriore proroga del termine di efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla delibera G.R. n. 106 del 20/02/2012, come già prorogata con Del. G.R. 717/2017, fatta salva la sua validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza COVID;



- ad oggi la pronuncia positiva di compatibilità ambientale espressa con Delibera G.R. n. 106 del 20 febbraio 2012, come poi prorogata con Delibera G.R. n. 717 del 10 luglio 2017 e Delibera G.R. n. 156 del 21 febbraio 2022 di non accoglimento dell'ulteriore proroga, è scaduta e pertanto ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152 deve essere reiterata;

- la normativa vigente prevede che in caso di progetto da sottoporre a VIA regionale il Proponente presenti un'istanza di PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06;

- l'istanza e la relativa documentazione di avvio del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR sono pervenute alla Regione Toscana in data 24/11/2023 (Prot. n. 0535926);

- il progetto prevede la realizzazione di uno sbarramento in terra, al limitare di una vallecola esistente, al fine di realizzare un invaso idrico denominato "Castelmartini" a servizio della Paduletta di Ramone, in località Larciano (PT), al fine di garantire la conservazione attiva di un importante sito naturale umido, garantendo un adeguato deflusso minimo di risorsa idrica nei periodi maggiormente siccitosi dell'anno, per garantire la funzionalità ecosistemica del sito umido.

I principali impatti ambientali riconoscibili sono concentrati quasi esclusivamente nella fase di cantiere del progetto (per un periodo comunque transitorio) e risultano per la maggior parte delle componenti ambientali mitigabili. I principali impatti che sono attesi risultano essere quelli a carico della componente acustica (solo per la fase di cantiere), degli scavi e movimenti terra, quelli riguardanti i trasporti, tutti esclusivamente per la fase di cantiere dell'opera. Si evidenzia il forte impatto positivo derivante dalla realizzazione dell'opera che, in fase di esercizio, permetterà la salvaguardia dell'importante sito umido della Paduletta di Ramone, grazie al deflusso minimo di risorsa idrica che potrà essere garantito dalla realizzazione dell'invaso;

- il progetto ricade nel territorio del Comune di Larciano (PT) ed interessa a livello di impatti il territorio del medesimo comune;

- l'Autorità competente per la VIA è la Regione Toscana, Settore Valutazione di impatto ambientale (Settore VIA);

- nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), il proponente ha richiesto, oltre al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), anche il rilascio di:

- **Autorizzazione Idraulica** (per manufatti interferenti con reticolo idrografico regionale o interventi in fascia di rispetto) ex R.D. 523/1904, LR 41/2018, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018;
- **Omologazione dei progetti di nuove opere idrauliche e di bonifica**, nonché delle modifiche di quelle esistenti ex R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018, D.P.R. 380/2001, L.R. 65/2014, L.R. 30/2005, L.R. 77/2004;
- **Autorizzazione idraulica e concessione uso suolo** (per opere ricadenti sul demanio idrico) ex R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016, D.P.G.R. 42/R/2018, D.G.R. 888/2017, L.R. 77/2016;
- **Autorizzazione alla costruzione e alla modifica/regolarizzazione sanatoria di sbarramenti di ritenuta** ex L.R. 64/09, D.P.G.R. 18/R/2010;
- **Parere ai sensi della pianificazione di bacino** ex artt. 65 e 67 D. Lgs. 152/2006;
- **Nulla osta in area naturale protetta** ex L. 394/1991, Norme istitutive e regolamentari delle aree protette;



- **Autorizzazione Sismica** ex art.94 D.P.R. 380/2001, L.R. 65/2014, art. 2, D.P.G.R. 36/R/2009, D.G.R. 1179/2014, D.G.R. 663/2019 e D.G.R. 587/2020;
- **Permesso di costruire per interventi edilizi** ex D.P.R. 151/2011, D.P.R. 380/2001, L.R. 65/2014;
- **Autorizzazione Paesaggistica** - ex art.146 D. Lgs. 42/2004, L.R.65/2014;
- **Nulla osta per il Demanio dello Stato**;

oltre i titoli richiesti dal proponente da una prima analisi della documentazione risulta da verificare se debbano essere ricomprese nell'ambito del PAUR anche le seguenti autorizzazioni:

- **Verifica preventiva dell'interesse archeologico** ex art.28 c.4 D.Lgs.42/2004, artt.95-96 D.Lgs.163/2006;
- **Concessione per il prelievo e utilizzo acque, superficiali e sotterranee** ex R.D.1775/1933, Parte Terza Capo II D.Lgs.152/2006 ,L.R. 80/2015, D.G.R. 61/R /2016;
- **Nulla osta per la realizzazione dell'opera** ai sensi del D.P.R. del 1 novembre 1959 n. 1363.

- il procedimento comprende anche la Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto l'area di intervento ricade parzialmente all'interno della ZSC/ZPS IT5140010 "**Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone**" (IT5140010) e all'interno della Zona Ramsar (Codice: AR\_FI\_PT01, istituita il 21/10/2013) ai sensi della Convenzione stipulata a Ramsar nel 1971 e ratificata dall'Italia con D.P.R. n. 488 del 13 marzo 1976 e Riserva Naturale regionale denominata "**Padule di Fucecchio**" EUAP0397;

- nell'istanza il proponente ha dichiarato che il progetto non interessa siti contaminati di cui alla parte quarta del d.lgs. 152/2006 e che è conforme ai vigenti strumenti urbanistici e quindi non necessita di variante urbanistica;

Tutto ciò premesso, con la presente **si chiede**:

- al Comune di Larciano di verificare la completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio dei seguenti titoli:

- Permesso di costruire per interventi edilizi ex D.P.R. 151/2011, D.P.R. 380/2001, L.R. 65/2014;
- Autorizzazione paesaggistica;

- alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato di verificare la completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e della eventuale Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale di verificare la completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio del parere ai sensi della pianificazione di bacino;

- al Ministero della Difesa - Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali-Ufficio Tecnico Territoriale di Firenze di verificare la completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio del Nulla Osta per la realizzazione dell'opera ai sensi del D.P.R. del 1 novembre 1959 n. 1363;



- al Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale di verificare la completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio dei seguenti titoli:

- Autorizzazione Idraulica (per manufatti interferenti con reticolo idrografico regionale o interventi in fascia di rispetto) ex R.D. 523/1904, LR 41/2018, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018;
- Omologazione dei progetti di nuove opere idrauliche e di bonifica, nonché delle modifiche di quelle esistenti ex R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018, D.P.R. 380/2001, L.R. 65/2014, L.R. 30/2005, L.R. 77/2004;
- Autorizzazione idraulica e concessione uso suolo (per opere ricadenti sul demanio idrico) ex R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016, D.P.G.R. 42/R/2018, D.G.R. 888/2017, L.R. 77/2016;
- eventuale Concessione per il prelievo e utilizzo acque, superficiali e sotterranee ex R.D.1775/1933, Parte Terza Capo II D.Lgs.152/2006 ,L.R. 80/2015, D.G.R. 61/R /2016;
- Autorizzazione alla costruzione e alla modifica/regolarizzazione sanatoria di sbarramenti di ritenuta ex L.R. 64/09, D.P.G.R.18/R/2010;
- Nulla osta per il Demanio dello Stato;

- al Settore regionale Sismica di verificare la completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Sismica ex art.94 D.P.R. 380/2001, L.R. 65/2014, art. 2, D.P.G.R. 36/R/2009, D.G.R. 1179/2014, D.G.R. 663/2019 e D.G.R. 587/2020;

- al Settore regionale tutela della Natura e del Mare di verificare la completezza della documentazione presentata ai fini della VINCA e per il rilascio del nulla osta in area naturale protetta ex L. 394/1991, Norme istitutive e regolamentari delle aree protette relativamente alla riserva naturale regionale;

Si chiede infine al Settore regionale Autorizzazioni Uniche Ambientali ed al Comune di Larciano una valutazione in merito all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 6356 del 05//05/2023 ricomprendente i seguenti titoli abilitativi:

- nuova autorizzazione agli scarichi di acque reflue meteoriche di dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 fuori dalla pubblica fognatura;

- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

Ai fini di cui sopra si comunica che la documentazione e gli elaborati progettuali allegati all'istanza sono disponibili nella sezione "Verifica amministrativa in corso a cura dell'Autorità competente e dei Soggetti interessati" all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale> e consultabili con la seguente password di accesso:

Si ricorda che la suddetta documentazione è da ritenersi destinata unicamente ai fini istruttori delle Amministrazioni e dei Soggetti interessati in indirizzo e pertanto di evitarne la divulgazione a terzi sotto qualsiasi forma.

Risultano conservate agli atti presso lo scrivente Settore le copie digitali firmate digitalmente della stessa documentazione che è stata pubblicata sul sito web regionale ed è stato verificato che siano state sottoscritte da professionisti abilitati, laddove necessario.



In particolare, si informa che è stato verificato che la documentazione di impatto acustico depositata sia stata redatta e sottoscritta da un Tecnico Competente in Acustica (TCA) ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L. n. 447/1995 e dal legale rappresentante secondo le proprie competenze. Il TCA risulta inoltre regolarmente iscritto all'Elenco nazionale istituito ai sensi del D.Lgs. 42/2017 curato da ISPRA per conto del MASE (Enteca).

**Si chiede di comunicare l'esito delle suddette verifiche entro 20 giorni dal ricevimento della presente**, al fine di consentire allo scrivente Settore VIA di formulare l'eventuale richiesta di documentazione per il completamento formale dell'istanza alla società Proponente entro i termini previsti dal D.Lgs. 152/2006 (comma 3 dell'art. 27-bis), anticipandolo possibilmente all'indirizzo e-mail: [simona.grassi@regione.toscana.it](mailto:simona.grassi@regione.toscana.it) e [caterina.ramaldi@regione.toscana.it](mailto:caterina.ramaldi@regione.toscana.it).

Si chiede inoltre, sia ai destinatari in indirizzo che a quelli messi a conoscenza della presente, di segnalare eventuali altri Soggetti che esercitano competenze in materia delle autorizzazioni richieste e/o eventuali altri titoli da ricomprendere nel PAUR oltre a quelli sopra elencati.

Successivamente alla positiva verifica di completezza documentale, in applicazione del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, si procederà alla pubblicazione sul sito web regionale dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006. Detta forma di pubblicità terrà luogo delle comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8, commi 3 e 4 della L. 241/1990.

Per eventuali chiarimenti, possono essere contattate:

- Ing. Simona Grassi (tel. 055 4384360) e-mail: [simona.grassi@regione.toscana.it](mailto:simona.grassi@regione.toscana.it);
- Ing. Caterina Ramaldi (tel. 055 4382227) e-mail: [caterina.ramaldi@regione.toscana.it](mailto:caterina.ramaldi@regione.toscana.it);
- E.Q. di riferimento Ing. Anna Maria De Bernardinis (tel. 055 4384219) e-mail: [annamaria.debernardinis@regione.toscana.it](mailto:annamaria.debernardinis@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

La Titolare di incarico E.Q.  
*Ing. Anna Maria De Bernardinis*

sg-cr/amdb